

Informazioni generali per i partecipanti

L'evento è stato accreditato per n° 70 partecipanti tra:
Medici, Biologi, Farmacisti, Tecnici sanitari di lab. biomedico e
Tecnici sanitari di radiologia medica

Evento a partecipazione gratuita, con pre-registrazione obbligatoria

con compilazione del form on-line sul sito www.concreare.it

L'iscrizione verrà accettata in base all'ordine cronologico di arrivo.

Sede Congressuale

Sala Convegni, Aula Magna - Complesso di Santa Patrizia- Via Luciano
Armani, 5- 80138 Napoli NA

Con il supporto non condizionante di:



Segreteria Organizzativa



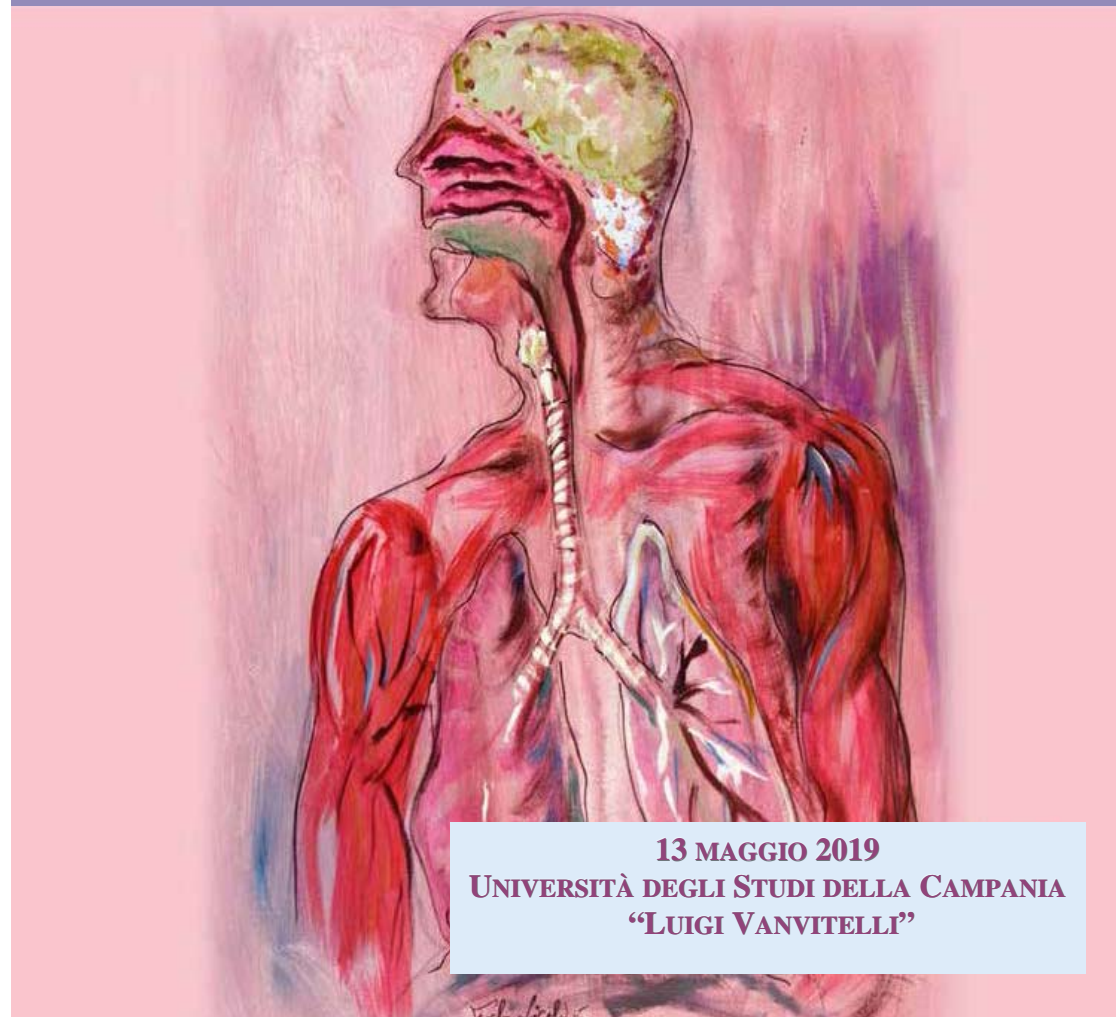
Ref. Dott.ssa Rosanna Ovallesco, tel 3408084523 info@concreare.it



Corso ECM n. 352-256503
Ottenuti n. 9 crediti ECM



PATOLOGIA PREDITTIVA NEL CARCINOMA POLMONARE: PRESENTE E FUTURO



13 MAGGIO 2019
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
“LUIGI VANVITELLI”

Responsabili scientifici: prof. R. Franco, dott. A. Ronchi, dott.ssa F. Zito Marino
UOSD Anatomia Patologica Università Vanvitelli

PROGRAMMA SCIENTIFICO

8.30 - 9.00 Introduzione al Corso - R. Franco

Saluti delle Autorità:

Prof. G. Paolisso, Rettore Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Dott. M. Di Mauro, Direttore Generale Dell’Azienda Policlinico “Luigi Vanvitelli”

Prof.ssa S. Galderisi, Direttore Dip. Salute Mentale Fisica e Medicina Preventiva

Prof. I.F. Angelillo, Direttore Dip. Assistenziale Sanità Pubblica e Servizi di laboratorio

I Sessione: NSCLC: dal biomateriale alla terapia

Moderatori: G. De Rosa, P. Micheli, F. Ciardiello

9.00 - 9.30 Inquadramento clinico del paziente con NSCLC e nuovi approcci terapeutici

F. Morgillo

9.30 - 10.00 La diagnostica istopatologica **R. Franco**

10.00-10.30 Il patologo polmonare nella gestione del biomateriale tra diagnosi, analisi molecolare e nuove terapie **G. Fontanini**

10.30 - 11.00 Diagnostica citologica nel NSCLC **I. Cozzolino**

11.00 - 11.15 Discussione - Discussant: **P. Zeppa, M. Santini, G. De Chiara**

Coffee break

II SESSIONE: UPDATE BIOMARCATORI PREDITTIVI

Moderatori: R. Bianco, G. Vicedomini, R. Alfano

11.30 - 12.00 Lecture: Dai target ai farmaci **A. Marchetti**

12.00 - 12.30 ALK passato, presente e futuro **F. Zito Marino**

12.30 - 13.00 PDL1 non ancora passato, presente e futuro **G. Botti**

13.00 - 13.30 Biopsia liquida nel carcinoma polmonare: quali prospettive? **G. Troncione**

13.30 - 13.45 Discussione - Discussant: **A. Morabito, R. Salvi, M. Caraglia**

Light Lunch

14.45 – 15.45 DISCUSSIONE SU CRITICITÀ DIAGNOSTICHE

Moderatori: R. Rossiello, M. Accardo

Discussant:

M. Montella,

I. Panarese,

S. Campione,

S. Massa,

D. Caroppo,

M. Fasano.

15.45 - 16.15 Lecture: Organizzazione e criticità della rete Oncologica Campana **F. Russo**

16.15 - 17.45 TAVOLA ROTONDA: PDTA- ALK nella pratica clinica: accesso, gestione del biomateriale, diagnosi, refertazione e terapia

Discussants:

S. Cappabianca,

G. Lombardi,

A. Fiorelli,

G. Guggino,

R. De Cecio,

G. De Dominicis,

D. Rocco.

17.45 - 18.30 Chiusura dei lavori

18.30- 18:45 Verifica di apprendimento e conclusione dei lavori

RAZIONALE SCIENTIFICO

Le recenti acquisizioni sulle alterazioni genetiche e biologiche che sottendono l'oncogenesi del carcinoma polmonare hanno avuto ripercussioni dirette sulla gestione clinico-terapeutica del paziente. Dalla distinzione dicotomica tra *carcinomi a piccole cellule* e *carcinomi non a piccole cellule*, si è quindi passati ad una sempre più specifica tipizzazione della neoplasia, mediante la caratterizzazione di parametri biologici con valore predittivo, quali EGFR, ALK, ROS1, PD-L1 ed altri, che consentono di selezionare i pazienti candidabili a specifiche terapie biologiche o immunoterapia in continua evoluzione.

Un numero sempre maggiore di pazienti in stadio avanzato riesce ad accedere a multiple linee di terapia, con un miglioramento significativo della sopravvivenza globale.

Tale rinnovato scenario ha determinato cambiamenti significativi per tutti gli operatori sanitari che rientrano nel percorso diagnostico e terapeutico del paziente affetto da carcinoma del polmone.

L'obiettivo del corso è quello di centrare il focus di tutte le professionalità coinvolte nella diagnostica predittiva del carcinoma polmonare non a piccole cellule dagli operatori impegnati nel campionamento della neoplasia (con necessità di raccogliere quantità di tessuto che consentano tutte le valutazioni diagnostiche e predittive), agli operatori impegnati nelle valutazioni anatomico-patologiche (con necessità di gestire in maniera programmata e consapevole il campione biologico per consentire tutte le determinazioni ai fini diagnostico e predittivo), agli operatori impegnati nella terapia (con necessità di gestire un ventaglio sempre più ampio di possibilità terapeutiche) ed agli operatori impegnati sulla assistenza territoriale (con necessità di avere familiarità con le nuove terapie ed i possibili effetti collaterali).

Lo scenario, in continua evoluzione, impone una consapevole gestione, integrata e multidisciplinare, del paziente affetto da carcinoma del polmone.